

NEL CUORE DELLA CITTÀ Sabato 4 maggio un convegno, esibizioni, spettacoli, visite guidate e un concerto per mettere in primo piano la cultura del dono
Filantropia: un festival per indagare le molte facce del farsi carico dell'altro

LEGNANO (asr) Un festival per indagare le molte facce della filantropia. A proporlo per sabato 4 maggio sono la Fondazione Ticino Olona, la Fondazione Cariplo, la Città di Legnano, il Collegio dei capitani e delle contrade e la Famiglia Legnanese L'iniziativa si articolerà in tre diversi momenti - un convegno al Teatro Tirinnanzi; esibizioni, spettacoli e visite guidate in piazza San Magno; un concerto in basilica - e si svolgerà interamente nel centro cittadino.

«Il festival è un modo per illustrare alla nostra comunità di riferimento in che modo si declina sul territorio, ma non solo, l'essere filantropi e coinvolgerà per l'intera giornata tutta la cittadinanza in tanti diversi momenti di festa e di gioia» spiegano gli organizzatori.

Il convegno si aprirà alle 10: a presentarlo sarà **Luciano Mastellari**, già docente della scuola Paolo Grassi di Milano; **Salvatore Forte**, presidente della Fondazione Ticino Olona, illustrerà il senso

della giornata; seguiranno il saluto di sindaci, amministratori e partner del festival; la proiezione del video «Cos'è la filantropia?» realizzato dagli studenti dell'istituto superiore Bernocchi di Legnano; la videointervista al presidente di Fondazione Cariplo **Giuseppe Guzzetti**; l'introduzione del direttore di Fondazione Cariplo **Sergio Urbani**; l'intervento del prevosto di Legnano monsignor **Angelo Cairati** sul tema «La misericordia e la compassione nelle Sacre Scritture»; quello di **Elisabetta Cozzi** sulle imprese e la responsabilità sociale, «Women in power»; sul tema «I grandi filantropi e i loro eredi» interverrà poi **Francesco Poschi Meuron**, presidente della Fondazione Visitatrici per la Maternità Ada Bolchini Dell'Acqua, discendente di Carlo Dell'Acqua; seguiranno una chiacchierata con **Salvatore Ricciardo** (ricercatore all'Università di Bergamo, legnanese ed ex studente dell'Istituto Carlo Dell'Acqua) che ha sco-

perto la lettera autografa di Galileo Galilei all'amico Castelli, sul tema «Come vadia il cielo, non come si vadia in cielo»; «Il ruolo e l'impegno del Palio di Legnano per la coesione sociale della città» nel racconto di **Alberto Oldrini**, Gran maestro del Collegio dei capitani; «Lingua, lavoro, cura di sé e sicurezza attraverso l'alfabetizzazione degli stranieri», una storia rotariana lunga vent'anni raccontata da uno degli ideatori, **Giampiero Russo**; Aldo Mainini trasmetterà l'entusiasmo e la gioia nell'aiutare il prossimo; alcune associazioni non profit che hanno progetti finanziati dalla Fondazione comunitaria Ticino Olona racconteranno la loro attività. Tra un intervento e l'altro, video-pillole di cento secondi che raccontano alcuni dei tanti progetti finanziati dalla Fondazione. Non mancheranno inserti musicali di **Alessandro Centolanza** alla chitarra. L'appuntamento è al Teatro Tirinnanzi di piazza 4 Novembre e l'ingresso è li-

bero.

A partire dalle 15, in piazza San Magno e dintorni, sarà la volta dell'esibizione degli Sbandieratori Città di Legnano, della performance della compagnia di danza Orizon di Olcella con distribuzione di merende e gadget per i bambini a cura degli Artigiani del Borgo e della Marching band con gli allievi della scuola di musica del Corpo bandistico di Legnano. Alle 17, si terrà la visita guidata all'affresco dei fratelli Lampugnani, appena restaurato, nella chiesa di Sant'Ambrogio; mentre alle 17.45 i riflettori si accenderanno sul Museo Alfa Romeo dei Fratelli Cozzi.

Alle 21, nella basilica di San Magno, l'evento conclusivo del festival, all'insegna della musica classica: a esibirsi sarà l'Accademia concertante d'archi di Milano, diretta dal maestro **Mauro Ivano Benaglia**, con la partecipazione straordinaria di **Lorenzo Meraviglia**, che suonerà il preziosissimo violino Omobono Stradivari del 1730.

